



Protocollo come da segnatura

DETERMINA N. 30

OGGETTO: Indizione di Trattativa Diretta finalizzata all'affidamento diretto su MEPA per il servizio di INGRESSO E VISITA GUIDATA ALLA ROCCA MALATESTIANA nell'ambito del viaggio di istruzione a GRADARA-URBINO degli alunni della Scuola Secondaria di I grado "Borsellino" – a.s. 2024/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;



VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto, n. 192/25 del 14 febbraio 2024, di approvazione del Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il PTOF 2022/2025 - a.s. 2024/2025 - approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 231/30 del 12 novembre 2024;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera 12/2 del 12/02/2025;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 2 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale."

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";

RITENUTO che la Dirigente Scolastica, prof.ssa Sabrina Valentini, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 4 dell'Allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023 avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, sia per il suo modesto valore che per i servizi richiesti che richiedono una approfondita conoscenza della normativa nazionale;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



VISTE la delibera del Collegio Docenti Unitario n. 33/3 del 11/11/2024 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 229/30 del 12 novembre 2024 con le quali si è approvato il Piano uscite didattiche a.s. 2024/2025 da inserire nel PTOF 2022/2025;

VISTO il programma per i viaggi di Istruzione per la Scuola Secondaria di I grado “Borsellino”, acquisito agli atti con prot.n. 599 del 17/01/2025, presentato dalle docenti referenti per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione indicante i dettagli per i viaggi;

VERIFICATO che nell’ambito del viaggio di istruzione a GRADARA - URBINO degli alunni della Scuola Secondaria di I grado “Borsellino” è prevista una visita guidata alla Rocca Malatestiana;

RILEVATA, pertanto, la necessità di acquistare il servizio di ingresso e visita guidata alla Rocca Malatestiana come di seguito indicato:

INGRESSO E VISITA GUIDATA ALLA ROCCA MALATESTIANA	
DATA	N. ALUNNI E DOCENTI ACCOMPAGNATORI
11/03/2025	TOTALE PERSONE 55 (50 ALUNNI + 5 DOCENTI)
12/03/2025	TOTALE PERSONE 55 (50 ALUNNI + 5 DOCENTI)

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207” specificando tuttavia che “Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 “Tutte le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad



approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti;

CONSIDERATO che tale servizio non è disponibile nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che l'Amministrazione Appaltante verificherà lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO di prevedere una durata del contratto per i giorni indicati nella tabella sopracitata;

CONSIDERATO che è stata svolta una informale indagine preliminare di mercato attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi fuori MEPA e l'analisi delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità di un partner in termini di qualità del servizio, e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;

TENUTO CONTO che la ricerca effettuata, in relazione all'importo massimo disponibile pari ad **€ 600,00 lordo stato**, (ossia omnicomprensivo di tutte le spese (vitto, alloggio e viaggio) eventualmente sostenute e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale e assistenziale a carico del dipendente e dell'Amministrazione, previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative), ha consentito di individuare l'operatore economico **PROLOCO DI GRADARA con sede legale in Piazza V Novembre, 61012 GRADARA (PU) - P. IVA 01369120413 e C.F. 80032010417**;

RISPETTATO il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

PRESO ATTO che l'operatore economico sopraindicato è attivo nell'area merceologica relativa all'oggetto della Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una richiesta mediante "Trattativa Diretta" all'operatore economico sopra citato;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;



PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2025** da imputare sul capitolo di spesa **A.05.1 “VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE”**;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'indizione della procedura di affidamento diretto, mediante **Trattativa Diretta** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), finalizzata all'affidamento diretto su MEPA per il servizio di INGRESSO E VISITA GUIDATA ALLA ROCCA MALATESTIANA nell'ambito del viaggio di istruzione a GRADARA-URBINO degli alunni della Scuola Secondaria di I grado “Borsellino” – a.s. 2024/2025, con l'operatore economico **PROLOCO DI GRADARA** con sede legale in Piazza V Novembre, 61012 GRADARA (PU) - P. IVA 01369120413 e C.F. 80032010417;
2. di porre a base di procedura l'importo massimo di **€ 600,00 lordo stato**, (ossia omnicomprensivo di tutte le spese (vitto, alloggio e viaggio) eventualmente sostenute e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale e assistenziale a carico del dipendente e dell'Amministrazione, previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative), da imputare sul capitolo di spesa **A.05.1 “VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE”** del Programma Annuale 2025 per l'esercizio in corso, relativamente al corrispettivo per la fornitura in parola, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura medesima;
3. di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;
4. di nominare la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Sabrina Valentini, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://iclottojesi.edu.it/> all'Albo dell'Istituto e in Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa SABRINA VALENTINI
(firmato digitalmente)